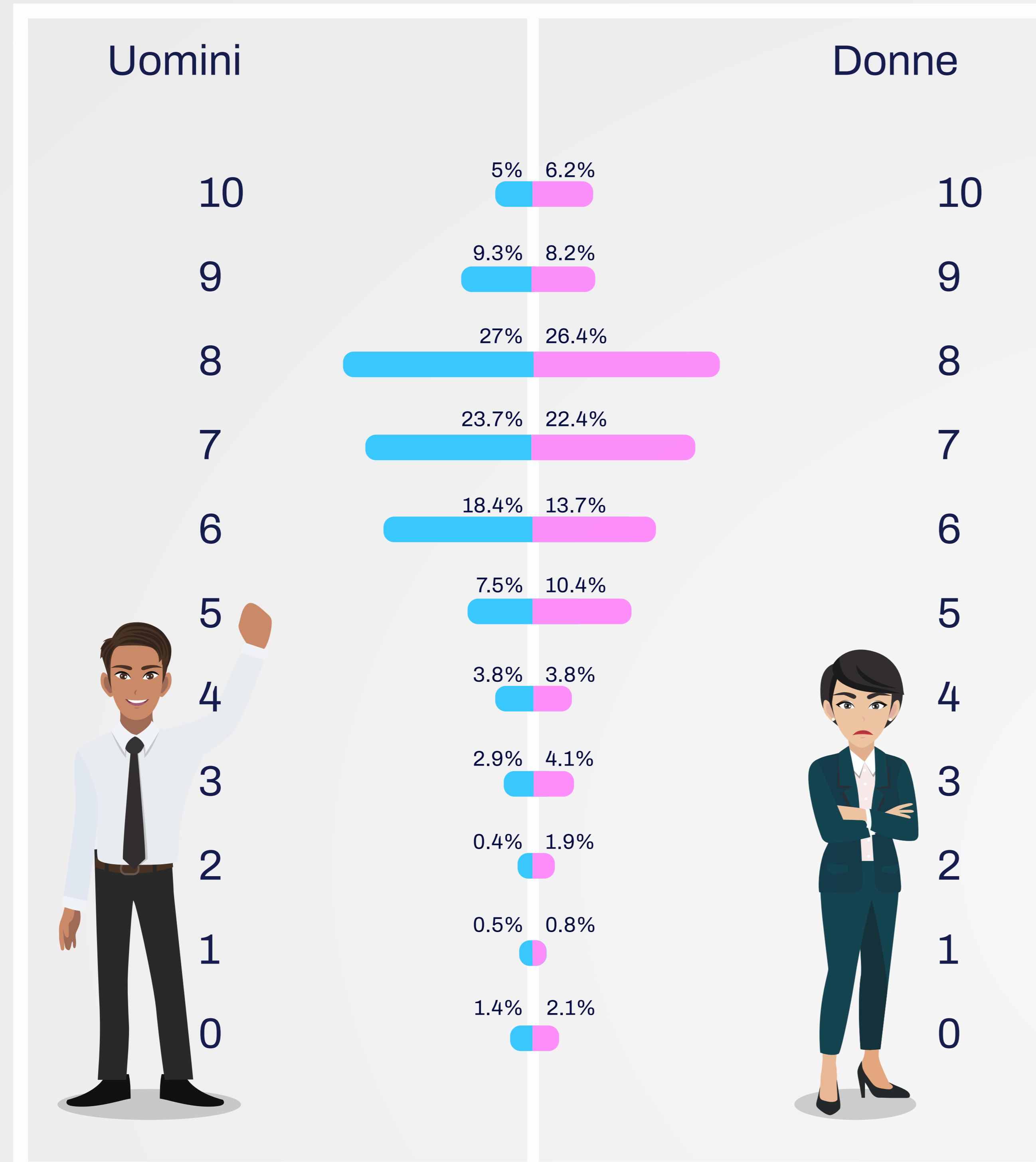


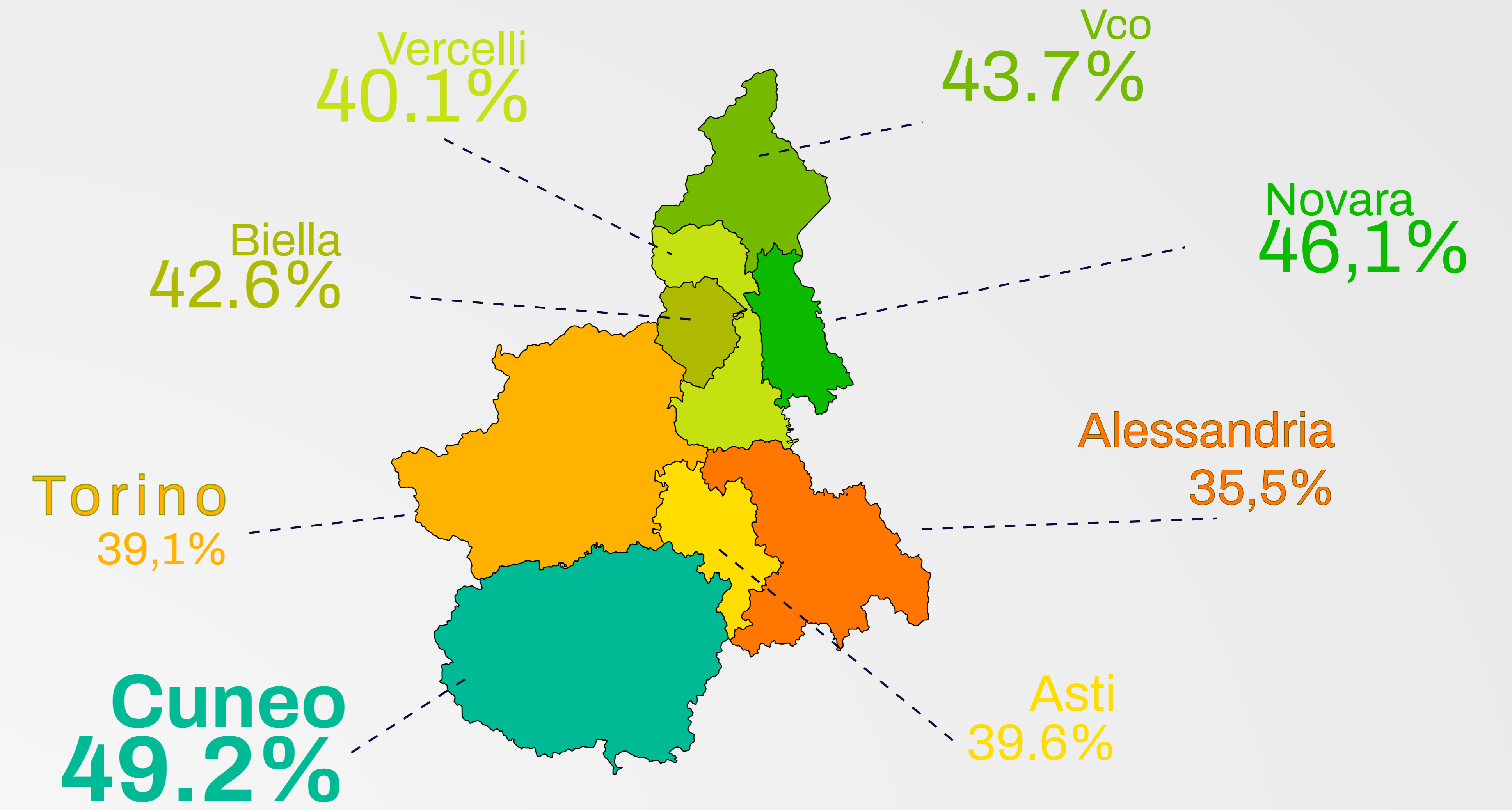
Soddisfazione per genere

Il grafico mostra l'andamento percentuale in una scala da 1 a 10



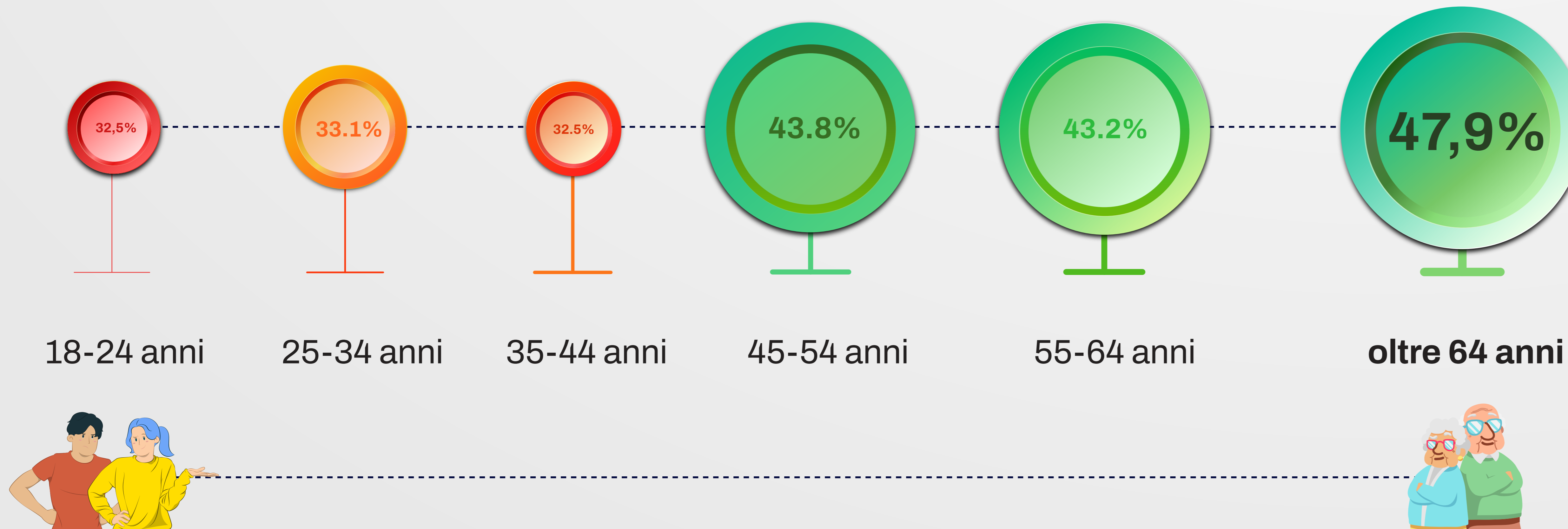
Soddisfazione per provincia

Percentuale di chi ha espresso un giudizio pari a 8 o superiore



Soddisfazione per età

Percentuale di chi ha espresso un giudizio pari a 8 o superiore

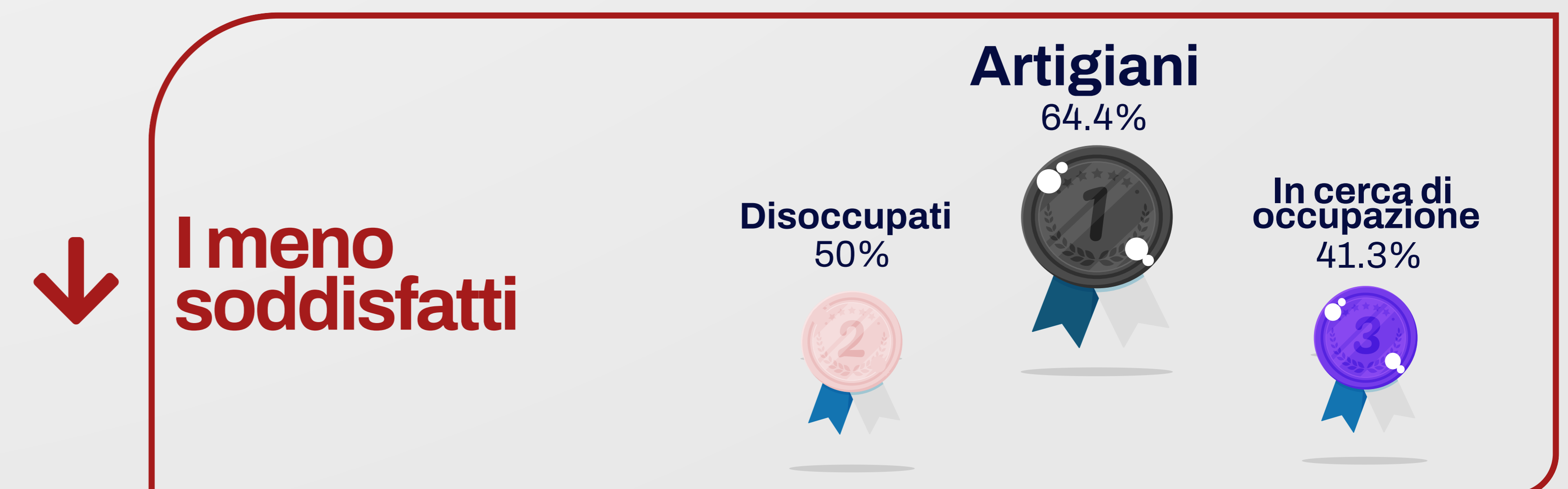


Qual è il grado di soddisfazione tra i lavoratori?

percentuale di chi ha espresso un giudizio pari a 6 o superiore



percentuale di chi ha espresso un giudizio inferiore a 6





Nel complesso, i Piemontesi si dichiarano abbastanza soddisfatti della loro vita. Su 1.200 persone intervistate dal sondaggio 2021 condotto dall'IRES Piemonte, l'80% ha risposto assegnando un voto pari a 6 o superiore. Se ci concentriamo sui più soddisfatti, il 41% ha assegnato un voto pari ad 8 o superiore. Queste percentuali, tuttavia, sono in leggera **riduzione** rispetto all'anno precedente; il calo è probabilmente da mettere in relazione alle difficoltà causate dal perdurare della **pandemia**.

Come sempre, se andiamo a scavare tra i dati, troviamo importanti differenze rispetto al dato medio.

Donne e Uomini. In un confronto di genere, la percentuale di persone insoddisfatte (che hanno assegnato un voto di 4 o meno) è più elevata tra le donne (12,7%) rispetto agli uomini (9,0%). Si segnala, in proposito, che le donne hanno anche manifestato una maggiore **paura** di perdere il lavoro rispetto agli uomini.

Età. I giovani nel 2021 esprimono meno **soddisfazione** degli anziani. Coloro che hanno assegnato un voto pari a 8 o superiore alla propria vita, sono solamente il 31% nella fascia di età 18-24 anni e valori simili si riscontrano anche nelle fasce subito seguenti; solo a partire dai 45 anni la percentuale si alza gradualmente sino a sfiorare il 48% per gli over 64. Al di là delle note difficoltà di inserimento nel mercato del **lavoro**, l'insoddisfazione dei più giovani si può chiaramente mettere in relazione con i sacrifici imposti dalla pandemia anche alla loro vita di studio e di relazione: infatti la percentuale di soddisfatti nella fascia 18-24 era nettamente più alta nel 2020 (47%) quando la rilevazione era stata fatta prima dell'insorgere del COVID-19.

Territorio. Analizzando i dati per provincia, possiamo vedere che, mediamente, i **Cuneesi** sono i più felici: il 49,2% dei rispondenti che vivono nella provincia Granda ha assegnato un voto pari ad 8 o superiore alla nostra domanda; valori elevati si riscontrano anche nella provincia di Novara (46,1%). I meno soddisfatti sembrano gli **Alessandrini** (35,5%) seguiti da Torinesi e Astigiani.

Categorie professionali. Divergenze molto evidenti compaiono tra le diverse categorie professionali. La percentuale di rispondenti che ha dato un voto di 6 o superiore alla propria soddisfazione, è particolarmente alta per **dirigenti e tecnici** (100%), **insegnanti** (90,4%) e **liberi professionisti** (86,7%). In queste categorie, inoltre, circa la metà dei rispondenti ha assegnato un punteggio pari ad 8 o superiore.

Molto meno soddisfatti gli **artigiani** (categoria che ha mostrato anche elevati livelli di preoccupazione per la perdita del lavoro e per la tassazione) ed i **disoccupati**, in questo caso per comprensibili ragioni legate alla mancanza di lavoro.